

# Rassegna Da domani al 3 dicembre la «Drawing Week» in 12 luoghi Milano capitale del disegno

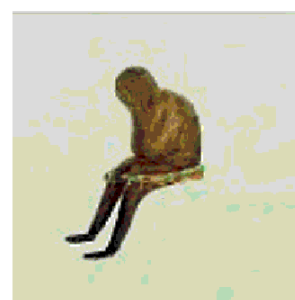
Le opere della **collezione Ramo** in dialogo con quelle dei musei cittadini

Inutile cercare di capire chi siano i Ramo della **Collezione Ramo**. Il nome è inventato, «pura fantasia, per depistare», ammette la curatrice Irina Zucca Alessandrelli, che spiega: «c'è la volontà di non far coincidere il proprio gusto con la raccolta, che ha uno scopo quasi didattico, si prefigge di mappare il disegno italiano del XX e XXI secolo». L'anonimato non intacca il valore della collezione, unica in Italia, e forse anche nel mondo se lo stesso Menil Drawing Institute di Houston, istituzione d'eccellenza dedicata solo al disegno, è rimasta sorpresa dalla qualità e quantità delle opere, circa 700, acquistate dal misterioso collezionista in undici anni di attività.

**Collezione Ramo** promuove, da domani al 3 dicembre, la terza edizione della «Milano Drawing Week», percorso diffuso sul disegno che diventa l'occasione per mostrare una selezione di importanti opere su carta della raccolta. Dodici i luoghi coinvolti: due musei civici, il Castello Sforzesco e il Museo di Storia Naturale, e dieci gallerie, Clima; Galleria Zero...; Giò Marconi; Kaufmann Repetto; Loom Gallery; Monica De Cardenas; Opr Gallery; Renata Fabbri; Spazio Lima e la napoletana Galleria Tiziana Di Caro in trasferta nella metropoli. «Ogni anno selezioniamo artisti contemporanei del nostro Paese e internazionali, li invitiamo a scegliere una o più opere della collezione e a porle in dialogo con la propria ricerca», rac-



**Stili**  
A sinistra, un collage di Mirella Bentivoglio dedicato a Marinetti. A destra, un disegno di Valerio Nicolai. Sotto, «Controluce» di Boccioni



conta la curatrice. «Il disegno è sempre meno conosciuto della pittura e incontra più difficoltà a essere seguito, la Drawing Week accende nuova luce su questa forma espressiva, legando capolavori del secolo scorso al gusto odierno».

Da non perdere è l'esposizione dei disegni prefuturisti di Boccioni al Gabinetto dei Disegni del Castello Sforzesco

## La curatrice

«La manifestazione accende nuova luce su questa forma d'arte dal Novecento a oggi»

— il dialogo, in questo caso, è fra le opere della Ramo e quelli museali, presentate eccezionalmente insieme —, dove compaiono anche lo studio preparatorio per il ritratto «La madre» e il bozzetto per «La città che sale». Altrettanto d'impatto è la mostra al Museo di Storia Naturale, con le figure con la testa da insetto e il corpo umano dell'artista francese Mad Meg in conversazione con schizzi di Giorgio De Chirico con il suo celebre manichino. E ancora: alla Loom Gallery, in piazza Luigi di Savoia, il russo Vadim Fishkin diverte con variazioni sul tema della linea già affrontate da Piero Manzoni; da Mo-

nica De Cardenas, in via Viganò, l'olandese Juul Kraijer sfida il raffinatissimo tratto di Betty Danon; mentre l'americano Brandy Twilley contrappone i suoi collage a quelli di Mirella Bentivoglio alla Galleria Zero... di via Boncompagni. Alla manifestazione, che introduce un premio per gli artisti partecipanti, è prevista anche una serie di eventi collaterali, come la festa con performance di domani sera al centro Dopo? di via Boncompagni e il laboratorio ispirato a Boccioni «Vietato saper disegnare» per bambini di 5-11 anni, di domenica 3 al Castello.

**Marta Ghezzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In pillole

● La terza edizione della «Milano Drawing Week», promossa da **Collezione Ramo**, Disegno italiano del XX e XXI secolo, si tiene da domani al 3 dicembre, in 12 luoghi fra musei e gallerie d'arte ([milanodrawingweek.com](http://milanodrawingweek.com))

● La festa con performance è domani al Centro «Dopo?» (via Boncompagni 51/10 ore 20; tessera 5 euro)

● Per il laboratorio gratuito «Vietato saper disegnare» del 3 dicembre, ore 11, al Castello (5-11 anni), prenotazioni a [events@milanodrawingweek.com](mailto:events@milanodrawingweek.com) con accessi alle mostre gratuiti (tranne Museo di Storia Naturale)

